



# Pane e Paradossi

Liberi stati in Libere menti

## CALENDARIO

DICEMBRE: 2014

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

<< mag



[Zero Zero Zero](#)

Roberto Saviano

Prezzo:

## Letto e Bloggato: Sono quello che vuoi

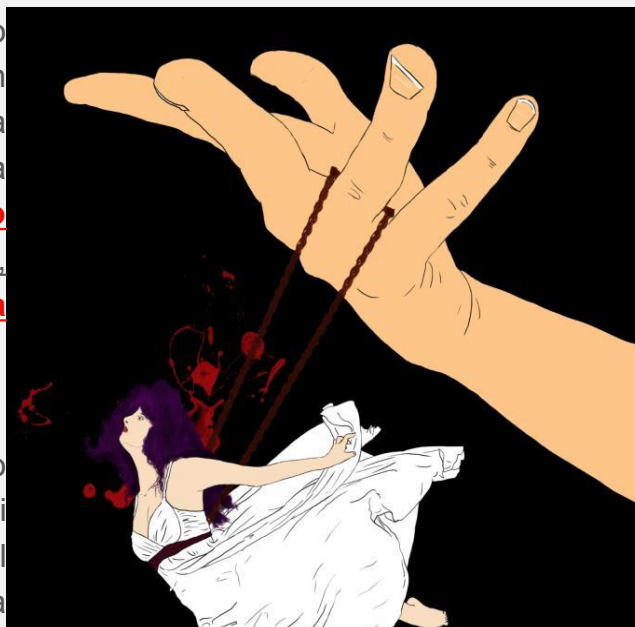
Posted by *BlackArcana* on novembre 7th, 2012



Inauguriamo Novembre con un nuovo e "succulento" appuntamento con l'ormai irrinunciabile e storica rubrica **Letto e Bloggato**. Questa settimana dedichiamo il nostro spazio a "**Sono quello che vuoi**" (Pagine: 164, Prezzo: 11 euro), romanzo di **Enrica Aragona**, edito da **Edizioni La Gru**.

### Sul Libro:

Laura ha ventisette anni e un passato inquieto; il complesso legame con i genitori e la morte per overdose del fratello fanno da cornice a



RSS SUBSCRIPTION!



FOLLOW ME!



[Educazione siberiana](#)

Nicolai Lilin



[Privacy](#)

FOLLOW ME ON *Pinterest*

amazon **buyvip**

Ogni giorno nuovi Brand

a prezzi imperdibili



**SCOPRI >**

un'esistenza vissuta sempre oltre il confine della moralità. È Stefano, il suo compagno, a restituirle un po' di pace, ma l'incontro con Aleksandar, personaggio ambiguo e luciferino, la strappa alla sua nuova vita da brava ragazza trascinandola in un rapporto malato fatto di dipendenza, menzogne e dominazione.

### La mia opinione:

Laura è una donna come tante: vivace, intelligente, caparbia, ma anche insoddisfatta di un ruolo che si è trovata cucito addosso. La sua profonda contraddittorietà si esprime nella mancanza di corrispondenza tra ciò che lei immagina debba essere il rapporto con gli uomini e ciò che la spinge verso di loro. Ed è sul terreno fertile della sua cronica incapacità alla normalità (insofferenza verso un lavoro noioso ma stabile e un fidanzato soccorrevole e devoto) che si sviluppa e prospera il suo sentimento corrosivo per Alex. Laura si ritrova così ad esser vittima e complice di un rapporto malato e avvelenato di cui è difficile comprendere se Alex rappresenti il sintomo o la malattia. Punto di merito dell'autrice è di essere riuscita a sviscerare, senza falsi buonismi o tentennamenti, gli sapetti grotteschi, ma fin troppo attuali, di un "amore" ferino e distruttivo. Tra sofferenza, fallimenti, solitudine, bugie, abbandoni e tradimenti si palesa, pagina dopo pagina, il ritratto di un animo femminile allo sbando e schiavo di pulsioni autodistruttive che solo la maternità e il colpo di scena finale riuscirà a "guarire". Più che benaccetto, ai fini della verosimiglianza della storia e della struttura del testo, il fatto che la voce narrante del libro sia proprio quella della protagonista. Un romanzo per molti versi sorprendente, che sonda con perspicacia e acutezza la psicologia di ogni personaggio. Certamente una lettura di qualità.

### E ora l'intervista con l'autrice:

**Ciao Enrica, benvenuta su Pane e Paradossi-Letto e Bloggato. Che ne dici di iniziare raccontandoci qualcosa di te, cosa ami fare, come ti sei avvicinata alla scrittura e qual è il suo ruolo nella tua vita?**



## CATEGORIE

[Home](#)

[Letto e Bloggato](#)

[Libri](#)

[Movie](#)

[Recensioni](#)

[Serie Tv](#)

[Varie ed eventuali](#)

## MI TROVATE ANCHE QUI:

[Arcana Black](#)

facebook



Nome:  
Arcana Black

[Crea il tuo badge](#)



## STO LEGGENDO...



## PAGINE

Contatti

Contenuti

## ARTICOLI RECENTI

This is the end

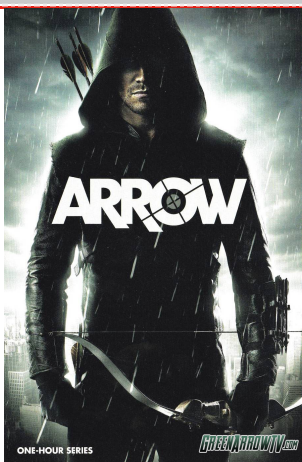
Letto e Bloggato: Palindra – La stirpe di Inanna

The Hunt

Inferno

Letto e Bloggato: Come un batter d'ali

## COLPO DI FULMINE



Ciao, prima di tutto un doveroso ringraziamento per l'ospitalità. Sono di Roma e ho 34 anni; amo tante cose, ma soprattutto i miei due cani e la mia vita privata, di cui sono piuttosto gelosa. Detesto il pressapochismo e la superficialità. La scrittura, per quanto banale possa sembrare, ha sempre fatto parte della mia vita. Ho iniziato a scarabocchiare l'agenda di mia madre quando avevo circa 4 anni, e da allora non mi sono più fermata.

**Come nasce “Sono quello che vuoi”? Qual è stato l'input, la situazione o il personaggio che ha dato il via alla creazione del romanzo?**

“Sono quello che vuoi” ha una genesi lunghissima. È nato per una sorta di sfida diversi anni fa; l'ho scritto di getto in due settimane per partecipare al concorso di un editore con cui avevo avuto qualche “divergenza” di opinione, e ovviamente fu scartato. Negli anni l'ho revisionato, anche in seguito alla valutazione ricevuta da un'agenzia editoriale e l'ho rimesso in circolo, fino a trovare un editore coraggioso che ha avuto la sfrontatezza di pubblicarlo.

**Com'è stato scrivere questo libro? Quali sono stati i momenti più importanti e quali gli aspetti che hai cercato di valorizzare e far emergere maggiormente in questa storia?**

Scrivere questo romanzo è stato liberatorio. La mia intenzione era mettere in primo piano il senso di impotenza provato di fronte a una passione totalizzante che si può vivere solo attraverso l'istinto, mettendo da parte il razocinio; un po' come quando attraversi un tunnel completamente buio procedendo a tastoni, rischiando in ogni momento di sfracellarti contro qualcosa che non vedi. Finché succede qualcosa che accende la luce e allora tutto cambia, vedi le cose da una prospettiva diversa e reagisci di conseguenza.

**Nel tuo romanzo emerge prepotente il mondo interiore di una donna che arriva ad annientare se stessa e i suoi desideri per compiacere un amore malato. Da dove nasce una caratterizzazione così approfondita e psicologicamente curata dei personaggi che popolano “Sono quello che vuoi”? Da dove hai tratto l'ispirazione per crearli? Come hai bilanciato la ‘quota’ autobiografica e quella di pura invenzione?**

Devo dire che la prima stesura era molto meno introspettiva del prodotto finale; far



## ARCHIVI

maggio 2013

aprile 2013

marzo 2013

febbraio 2013

gennaio 2013

dicembre 2012

novembre 2012

ottobre 2012

settembre 2012

agosto 2012

luglio 2012

giugno 2012

maggio 2012

aprile 2012

marzo 2012

febbraio 2012

valutare il romanzo da un editor professionista mi ha aiutata a mettere in luce alcune delle lacune del testo. Ho cercato di mettere in pratica i consigli ricevuti, primo fra tutti l'approfondimento del background dei personaggi, traendo ispirazione dalla vita reale. Che fosse la mia o quella di qualcun altro non credo sia rilevante ai fini del risultato. Permettimi di dire una cosa in proposito: un errore che si commette spesso è quello di confondere l'autore con la strategia testuale che egli rappresenta, e nel mondo dell'eros questa "curiosità morbosa" è ancora più accentuata. Ma accostare la personalità dell'autore, o peggio ancora le sue esperienze di vita agli argomenti che tratta, è rischioso: se partiamo da questo assunto dovremmo pensare che tutti gli scrittori di thriller siano dei potenziali assassini.

**Il "calvario" con cui tutti gli autori devono prima o poi confrontarsi: la ricerca di un editore. Vuoi raccontarci qualcosa dei passi che hai dovuto fare per vedere finalmente pubblicato "Sono quello che vuoi"? È stato tutto come ti aspettavi?**

Non credo di essere la persona più adatta per rispondere a questa domanda, perché ho un rapporto assai conflittuale con l'editoria. Sono entrata in contatto con questo mondo ormai quasi sei anni fa, cadendo nella trappola della Vanity Press. Da allora, capendo l'errore commesso, ho deciso di combattere questa piaga dall'interno, facendo quanta più informazione possibile. Il problema, come spesso accade quando inizi a conoscere a fondo qualcosa, si è presentato quando ho capito che l'editoria a pagamento non era l'unico mostro da combattere; anche nel mondo delle piccole case editrici free c'è tanto da migliorare, tante "magagne" da portare alla luce. Questo mi ha inevitabilmente portata ad attirarmi molte antipatie ma soprattutto a non accontentarmi di ciò che ritenevo insufficiente. Ho rifiutato diverse proposte di pubblicazione prima di firmare con Edizioni La Gru.

**Da dove parte la tua storia di lettrice? Quali generi letterari ti affascinano? Quali sono i tuoi autori feticcio, quelli che ami leggere e rileggere? C'è un libro dei libri?**

Non ho un autore di culto e nemmeno un genere preferito. Le mie letture spaziano da Charles Bukowski a Tiziano Terzani, da Stefano Benni a Sidney Sheldon. Sono

CONSIGLIATO

TAG

blog cinema blog film blog

letteratura blog libri

blog libri fantasy blog

pane e paradossi blog

serie tv blog telefilm booksblogger

dare visibilità ai

nuovi autori dare

visibilità a romanzi di

gennaio 2012

dicembre 2011

novembre 2011

ottobre 2011

settembre 2011

agosto 2011

luglio 2011

giugno 2011

maggio 2011

aprile 2011

marzo 2011

febbraio 2011

gennaio 2011

dicembre 2010

novembre 2010

ottobre 2010

settembre 2010

agosto 2010

luglio 2010

giugno 2010

maggio 2010

autori esordienti.

fantasy Fanucci Film Fox

giovani autori

intervista autori

esordienti intervista

scrittore interviste

autori interviste autori

emergenti interviste

nuovi autori interviste

nuovi scrittori

interviste scrittori letto

e bloggato Letto e

Bloggato. Pane e paradossi

Libri libri esordienti libri

fantascienza libri fantasy

libri gialli libri paranormal

romance libri racconti libri

romance libri thriller libri

urban fantasy Libro

nuovi autori **Pane e**

**paradossi**

paranormal romance

poesie racconti Serie Tv

una lettrice onnivora, leggo di tutto, tranne fantasy e derivati che proprio non riesco a digerire. Il mio libro dei libri però è sicuramente “Il vangelo secondo Gesù Cristo” di Josè Saramago: non ho mai letto nulla di più incredibile. Non riuscirei a definirlo in altro modo: incredibile.

**Hai delle tecniche narrative, dei trucchi, dei riti o luoghi che ti conciliano meglio il processo creativo a cui non riesci a rinunciare quando scrivi? Insomma, come ti rapporti alla “famigerata” pagina bianca?**

Per quanto riconosca che la pratica “forzata” sia utile, per quanto mi renda conto che scrivere sia un mestiere come tutti gli altri e pertanto l’esperienza sul campo sia il modo migliore per crescere, davanti alla pagina bianca io desisto. La mia è una scrittura compulsiva, quasi isterica: quando mi accorgo che ho qualcosa da dire sono capace di scrivere giorno e notte senza fermarmi. Ma quando mi rendo conto che l’idea non c’è, posso rimanere ferma per mesi. In quei casi per stimolare la creatività e per sfogare l’inchiostro represso mi butto nei concorsi per racconti brevi; negli ultimi due o tre anni ho partecipato a moltissime selezioni, riuscendo a essere pubblicata in diverse antologie.

**3 imprescindibili regole per scrivere bene.**

Leggere, mettere in pratica ciò che si è appreso e confrontarsi con il pubblico. Senza fossilizzarsi su un singolo autore o un singolo genere, e senza fermarsi agli autori e ai generi più blasonati. Nonostante le apparenze sono una persona che tiene molto in considerazione l’opinione dei lettori, forse troppo. Per questo mi rimetto continuamente in discussione. Purtroppo il messaggio che passa, anche a causa della facilità con cui oggi si riesce a pubblicare, è che chiunque possa diventare uno scrittore, basta che ci metta il cuore o che abbia un’idea più o meno originale. Io non sono assolutamente d’accordo: per scrivere bene il cuore non serve a molto e l’idea originale conta fino a un certo punto. Ci vuole talento (e non tutti ce l’hanno) ma soprattutto ci vuole tecnica. Aggiungo anche che trovare un editore non significa assolutamente aver raggiunto la sufficienza, perché come accennavo prima, anche nel mondo della piccola editoria indipendente c’è tanto pressapochismo.

**Progetti per il futuro di cui vuoi darci qualche anticipazione?**

aprile 2010

marzo 2010

febbraio 2010

gennaio 2010

dicembre 2009

novembre 2009

ottobre 2009

settembre 2009

agosto 2009

luglio 2009

giugno 2009

maggio 2009

aprile 2009

marzo 2009

febbraio 2009

gennaio 2009

dicembre 2008

novembre 2008

ottobre 2008

settembre 2008

agosto 2008

Attualmente ho due inediti in cerca di editore, entrambi completamente diversi da “Sono quello che vuoi” sia per genere sia per tematiche trattate, ma visti i tempi biblici con cui ho pubblicato il primo credo possiate stare tranquilli: prima di leggere ancora il mio nome in copertina ci vorrà un bel po’ 😊

Ed anche per questa volta è tutto. Ringraziando ancora una volta tutti gli autori che continuano a mandarci le loro opere e voi instancabili lettori che ci seguite fedelmente, auguro a tutti una **Buona Lettura e, mi raccomando, non perdetevi il prossimo appuntamento con [Letto e Bloggato](#)** che, verso Dicembre, dovrebbe riaprire le adesioni ^\_^



Free Downloadable  
Videos

Download The Most Viewed  
End Time Bible Prophecy  
Videos Online Today!

■ □

[▶](#)

Share and Enjoy: [f](#) [b](#) [t](#) [g+](#) [e](#) [in](#) [v](#) [r](#) [o](#)



Posted in [Home](#), [Letto e Bloggato](#), [Libri](#) Tags: [edizioni la gru](#), [enrica aragona](#), [intervista enrica aragona](#), [interviste autori](#), [interviste autori emergenti](#), [letto e bloggato](#), [Pane e paradossi](#), [recensione di sono quello che vuoi](#), [recensione di sono quello che vuoi di enrica aragona](#), [sono quello che vuoi](#), [trama sono quello che vuoi](#)

« [Argo](#)

[Dexter: la stagione 7](#) »

luglio 2008

giugno 2008

maggio 2008